

Amianto da togliere e poi da smaltire ecco tutti i contributi



Eliminazione di amianto su un tetto

La misura di sostegno economico è di 20mila euro
Al via dal primo marzo
il bando del Comune

RIMINI

Ventimila euro a fondo perduto ai privati cittadini che rimuovono e smaltiscono manufatti contenenti amianto. Partirà il prossimo 1° marzo e terminerà una volta esaurita la disponibilità economica (ma non oltre il 31 dicembre 2023) il bando del Comune di Rimini per accedere ai contributi che copriranno il 50% della spesa sostenuta e documentata, fino ad un massimo di 1.200 euro per ogni singolo intervento, finalizzata allo smaltimento di manufatti contenenti amianto.

Le ditte specializzate

Potranno richiedere i contributi tutti i proprietari di manufatti, quali lastre o pannelli per la copertura di edifici, tubi per

acquedotto fognature, tegole, canne fumarie o altri elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico, presenti nel territorio comunale e in regola con gli strumenti urbanistici vigenti riferiti a manufatti abbandonati sul suolo di proprietà del soggetto richiedente, già denunciati ad una Pubblica Autorità.

La misura di sostegno economico non è cumulabile con altre agevolazioni, infatti, il beneficiario non potrà ricevere per lo stesso intervento ulteriori finanziamenti, inclusi anche gli incentivi erogati dal Gestore servizi energetici per l'installazione di impianti fotovoltaici che prevedono sostituzione di coperture di fabbricati.

Per ottenere il contributo è necessario rivolgersi ad una ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto. L'elenco delle ditte abilitate oltre che altre informazioni sul bando è consultabile sul sito del Comune di Rimini.